

# SCHEDE AMBITI DI COPROGETTAZIONE

relative all'avviso di Istruttoria Pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione e alla gestione in partenariato\ di interventi nel settore dei Servizi alla Persona del Comune di Mandello del Lario



# Ambito 1 – Anziani, disabili e adulti in difficoltà

Il Comune di Mandello del Lario, nella consapevolezza di come sia fondamentale che il sistema dei servizi sociali continui a garantire gli obiettivi di inclusione e coesione sociale, con particolare riferimento alle azioni di sostegno a favore delle persone e delle famiglie in condizioni di maggiore vulnerabilità e marginalità, intende implementare il modello di intervento integrato con il Terzo Settore attivando iniziative capaci di favorire lo sviluppo, la ricomposizione e la maggiore flessibilità degli interventi e delle risorse nell'ambito dell'Area anziani, disabili e adulti in difficoltà, in cui sono inserite le progettualità e i servizi rivolti a una delle categorie più fragili della popolazione, peraltro molto presente nel territorio.

Gli interventi che, con il presente Avviso, si intendono realizzare in quest'area, attraverso la condivisione della responsabilità, delle competenze e delle risorse tra pubblico e privato, anche con servizi innovativi, sono:

- garantire uno sguardo complessivo, un coordinamento generale e un monitoraggio dei diversi servizi e interventi rivolti alla popolazione anziana, disabile e adulta diffusi sul territorio;
- potenziare la presenza del servizio sociale e aumentarne la possibilità di offerta;
- diversificare e innovare le forme di erogazione degli interventi sociali e di sostegno a detti cittadini;
- sostenere il processo di integrazione socio-sanitaria tra i vari servizi afferenti all'area.

In considerazione della presenza elevata di popolazione anziana, il Comune vorrebbe promuovere interventi e progettualità che permettano un'implementazione dei servizi domiciliari e dei servizi del territorio a sostegno degli anziani, delle famiglie con disabili e degli adulti in difficoltà, riqualificandone le attività, ma realizzando anche quelle economie di scala che contribuiscono a renderle sostenibili.

L'assetto che si vuole quindi promuovere mediante il percorso di coprogettazione deve tendere al graduale e progressivo raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- monitorare, valutare ed eventuale riprogettare gli interventi in essere nel presente ambito, così come definito;
- consolidare e implementare la collaborazione e l'integrazione con i servizi dell'ATS;
- aumentare e innovare la possibilità di offerta dei Servizi Sociali, in particolare per quanto attiene ai progetti di assistenza domiciliare anziani e disabili, agli interventi socio-occupazionali e alle iniziative in risposta alle nuove povertà emerse e/o emergenti;
- intercettare una nuova platea di soggetti bisognosi di protezione sociale, sconosciuta ai Servizi, generata dall'impatto della crisi economica che ha prodotto nuove povertà
- sviluppare la capacità di risposta del servizio sociale di base ai bisogni degli adulti in difficoltà;

Pertanto, in considerazione di quanto già evidenziato nelle linee guida generali di cui all'art. 1 del bando per l'Ambito 1 si deve sviluppare:

- a. una proposta organizzativa dell'ambito che permetta di realizzare un'integrazione tra i progetti in atto o in fase di attuazione e le risorse tra loro complementari presenti nella rete territoriale, nonché di favorire una modalità di presa in carico e progettazione degli interventi a favore degli anziani, dei disabili e degli adulti in difficoltà come esito di una partecipazione attiva e competente di sguardi differenti e osservazioni multiple;
- b. una proposta progettuale contenente elementi capaci di reinterpretare le risposte tradizionali offerte dai Servizi Sociali del Comune:
- c. una proposta di gestione del servizio di assistenza domiciliare anziani e disabili che ricomprenda, sviluppi e garantisca l'innovazione nel sistema di erogazione del servizio alle famiglie che si auspica di ottenere;
- d. una proposta di implementazione delle risposte del servizio sociale di base;



- e. una proposta organizzativa che permetta di definire una modalità e una forma di raccordo e coordinamento tra Servizi Sociali e le Gestioni Associate degli ambiti di Bellano, Lecco e Merate ATS, con particolare riferimento ai servizi oggetto del presente ambito.
- f. una proposta progettuale di gestione del Centro Anziani che garantisca il livello qualitativo dell'offerta attraverso l'aumento della diversificazione delle proposte, la promozione di una organizzazione flessibile ed efficace capace di modulare il servizio in funzione delle esigenze dei fruitori, l'incremento del confronto intergenerazionale.

## Presentazione dei servizi e degli interventi

I servizi/attività rivolte alle famiglie con anziani ultrasessantacinquenni:

- programmazione, gestione e sviluppo del servizio di assistenza domiciliare (SAD) anche attraverso il coordinamento e la collaborazione del servizio cure domiciliari dell'ATS al fine di garantire l'organicità degli interventi;
- programmazione, gestione e sviluppo dei servizi integrativi al SAD: consegna pasti a
  domicilio, trasporto e accompagnamento della persona per esigenze sanitarie (visite
  mediche, analisi, terapie riabilitative, ecc.) e per esigenze di carattere personale (spesa,
  acquisto farmaci, Ufficio Postale, Banca, Luoghi di socializzazione), consegna farmaci a
  domicilio e altri servizi che potrebbero essere richiesti;
- attivazione di nuove sperimentazioni per rispondere in modo sempre flessibile e adeguato, individuando nuovi bisogni di servizi della popolazione anziana e delle loro famiglie e progettazione degli stessi, anche in forma sperimentale;
- programmazione delle iniziative per la conoscenza nel territorio dei servizi comunali per gli anziani.
- programmazione e gestione del Centro Diurno Anziani

I servizi rivolti ai disabili e agli adulti in difficoltà sono i seguenti:

- assicurare il sostegno alle situazioni familiari multiproblematiche (disagio relazionale, abitativo, lavorativo, economico);
- provvedere all'attività di segretariato e di orientamento sociale;
- gestire il servizio di assistenza domiciliare e sociale;
- fornire pasti e servizi a domicilio;
- provvedere a collocare in strutture residenziali e semiresidenziali soggetti in particolare stato di bisogno;
- erogare sussidi a soggetti in difficoltà;
- collaborare con i servizi specialistici del territorio (ATS, Ospedale ...);
- curare i rapporti con l'Autorità Giudiziaria per interdizioni/inabilitazioni/amministratori di sostegno;
- predisporre interventi atti a favorire soluzioni abitative di emergenza/provvisorie;
- coordinare con il Centro per l'Impiego servizio fasce deboli, inserimenti lavorativi di soggetti fragili e provvedere all'erogazione di borse lavoro a sostegno di progetti di integrazione socio-lavorativa;
- porre in essere processi educativi di reinserimento sociale e lavorativo per persone in condizioni di fragilità sociale in carico ai Servizi Sociali comunali;
- garantire il coordinamento, raccordo e promozione delle collaborazioni con i soggetti del volontariato, della Cooperazione Sociale e dell'Associazionismo;
- predisporre e gestire progetti relativi alle leggi di settore in raccordo con la Struttura ed in concorso con altri Enti e/o soggetti del privato sociale;
- attuare interventi di rete con la comunità locale per attivare e promuovere le risorse presenti sul territorio;
- raccogliere, analizzare ed elaborare i dati delle situazioni seguite dal servizio;
- individuare le problematiche e i nuovi bisogni presenti e le possibili risposte da parte del servizio:
- programmazione e gestione dei servizi in risposta alla povertà.



# **Alcuni Dati**

Segretariato sociale: 250 accessi
Persone disabili seguite: 38
Persone psichiatriche seguite: 8
Persone anziane in carico: 170

• Flusso Sportello adulti: 380 persone all'anno

• Flusso giornaliero Centro Diurno Anziani: 30 utenti



# Ambito 2 – Minori e giovani

Il Comune di Mandello del Lario ha tra le proprie funzioni la promozione della cittadinanza attiva delle giovani generazioni, l'elaborazione e attuazione di politiche pubbliche per l'inclusione e la coesione sociale, lo sviluppo della creatività giovanile, le politiche attive del paese.

Per questo intende implementare il modello di intervento integrato con il Terzo Settore attivando iniziative capaci di favorire lo sviluppo, la ricomposizione e la maggiore flessibilità degli interventi e delle risorse nell'ambito dell'Area Minori e Giovani, in cui sono inserite le progettualità e i servizi rivolti ai minori in età scolare e le attività di supporto alle politiche giovanili.

Gli interventi che, con il presente Avviso, si intendono realizzare in quest'area, attraverso la condivisione della responsabilità, delle competenze e delle risorse tra pubblico e privato, anche con servizi innovativi, sono:

- garantire uno sguardo complessivo, un coordinamento generale e un monitoraggio dei diversi servizi, interventi e progetti rivolti ai minori sia in ambito scolastico, sociale e culturale;
- diversificare e innovare le forme di erogazione degli interventi educativi, sociali e di sostegno dei minori:
- intensificare la progettazione e la costruzione nel territorio di processi di politica giovanile.

L'assetto che si vuole promuovere mediante il percorso di coprogettazione deve tendere al graduale e progressivo raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- monitorare, valutare ed eventualmente riprogettare gli interventi in essere nel presente ambito, così come definito;
- consolidare e implementare la collaborazione e l'integrazione con i Servizi Scolastici, per quanto attiene agli alunni disabili o con bisogni educativi speciali;
- aumentare la possibilità di avviare e sviluppare nel territorio occasioni aggregative e progetti innovativi rivolti alla popolazione giovanile.

Pertanto, in considerazione di quanto già evidenziato nelle linee guida generali di cui all'art. 1 del bando, per l'Ambito 2 si deve sviluppare:

- a) una o più proposte organizzative che permetta di realizzare un'integrazione tra i progetti in atto o in fase di attuazione e le risorse tra loro complementari presenti nella rete territoriale, nonché di favorire una modalità di presa in carico e progettazione degli interventi a favore dei minori come esito di una partecipazione attiva e competente di sguardi differenti e osservazioni multiple; tale proposta dovrà contenente elementi capaci di reinterpretare le risposte tradizionali in ambito di sostegno educativo al minore offerte dai Servizi Sociali del Comune, attraverso interventi che, pur mantenendo l'attenzione e la centralità sui bisogni del singolo al minore, superino un approccio esclusivamente individualizzato, nei seguenti principali settori di intervento:
  - analisi delle domande di assistenza educativo domiciliare, definizione dell'intervento e modalità di erogazione dell'intervento:
  - analisi delle domande di assistenza educativa scolastica, definizione dei P.E.I., modalità di erogazione dell'intervento;
  - analisi delle domande di attività ricreative per minori e modalità di erogazione del servizio.
- b) una proposta organizzativa che permetta di definire una modalità e una forma di raccordo e coordinamento tra il Servizio di A.D.M. e il Servizio Tutela Minori della Gestione Associata.
- c) una proposta di implementazione delle azioni a favore dei giovani espresse dal territorio e di coordinamento delle progettualità già in atto o in fase di avvio nei seguenti principali settori di intervento:
  - informazione, comunicazione e linguaggi giovanili, innovazione sociale, sviluppo di progettualità legate alla promozione di azioni di partecipazione giovanile in attività di volontariato e cittadinanza attiva;



- promozione del benessere psicosociale delle giovani generazioni attraverso interventi e iniziative di educazione al senso civico e alla multiculturalità per prevenire, sensibilizzare e contrastare fenomeni di disagio quali bullismo, cyberbullismo, violenza di genere;
- realizzazione di interventi di orientamento formativo e lavorativo a favore dei giovani, in particolare nella fase di transizione studio-lavoro, e di contrasto al fenomeno dei cosiddetti NEET.

# Presentazione dei servizi e degli interventi

I servizi da garantire nell'ambito giovani e adolescenti sono:

- progettazione e gestione del Punto Giovani comunale, quale servizio gratuito di informazione, orientamento e consulenza rivolto ai giovani dai 14 ai 25 anni, operante sulla generalità dei temi di interesse giovanile. Il servizio opera sia con i singoli che organizzando attività di gruppo, mediante funzioni di front-office (accoglienza, colloquio, supporto all'autoconsultazione, accompagnamento) e di back-office (ricerca, documentazione, monitoraggio, comunicazione). Il servizio si estrinseca nei seguenti livelli: azione informativa, attività di promozione culturale, artistica musicale, realizzazione di eventi che diano visibilità pubblica agli interessi, alla partecipazione e alle capacità di singoli e gruppi;
- progettazione e gestione di un punto locale finalizzato a fornire informazioni e consulenza sui programmi europei, sulla mobilità europea dei giovani e sulla progettazione di scambi giovanili, nell'ottica della promozione della partecipazione dei giovani alla vita delle comunità;

I servizi e gli interventi rivolti ai minori sono i seguenti:

- progettazione e gestione dei servizi socio-assistenziali ed educativi rivolti agli alunni disabili, inseriti nelle scuole d'infanzia e della scuola dell'obbligo, e ai minori multiproblematici presso il proprio domicilio. Le prestazioni socio educative sono fornite in stretta connessione con gli organismi scolastici e in raccordo con l'equipe territoriale (neuropsichiatria, fisioterapista, logopedista ...) al fine di garantire l'organicità degli interventi sulla base di un progetto concordato;
- supporto educativo per i bambini delle scuole d'infanzia e primaria nel tragitto casa-scuola, con particolare attenzione al servizio di scuolabus;
- trasporto alunni disabili alle scuole speciali site nel Comune di Lecco.
- progettazione e gestione dei Centri Ricreativi Estivi rivolti ai bambini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria e dei ragazzi di Scuola Secondaria di Primo Grado;
- progettazione e gestione di progetti di conciliazione volti a sostenere le famiglie nella conciliazione dei tempi di cura e lavoro:
- progettazione e gestione di progetti di educativa di gruppo strutturati all'interno di una rete
  che include tutti i servizi direttamente interessati (servizio sociale comunale, istituto
  scolastico, servizi specialistici, servizi territoriali) al fine di ricercare tutte le possibili
  integrazioni per intervenire in maniera complessiva sui bisogni socio educativi e scolastici
  dei minori.

#### Alcuni Dati

- Segretariato sociale: 210 accessi
- Minori disabili e/o multiproblematici seguiti: 130
- Minori in tutela con Assistenza Domiciliare Minori: 24
- Alunni richiedenti servizio scuolabus: 60
- Minori iscritti ai Centri estivi: 240
- Minori iscritti a progetti educativi di gruppo: 60
- Minori iscritti a progetti conciliazione tempi cura e lavoro: 50
- Flusso Punto Giovani: circa 300 passaggi l'anno



# Risorse dell'Ente

Le risorse messe a disposizione dal Comune di Mandello del Lario in termine di valorizzazione (art. 7 punto B dell'avviso di Istruttoria pubblica) sono le seguenti:

#### Locali:

- n. 2 Uffici ammobiliati presso la Struttura n. 1 Servizi Sociali e Culturali, Via Manzoni n. 44/3 23826 Mandello del Lario, con dotazione informatica, telefoni, comprensivi di spese generali e di funzionamento (affitto, utenze, cancelleria, ecc.) per le attività di coordinamento;
- n. 1 Centro Anziani presso la Struttura n. 1 Servizi Sociali e Culturali, Via Manzoni n. 44/3 23826 Mandello del Lario, con dotazione informatica, telefoni, comprensivi di spese generali e di funzionamento (affitto, utenze, cancelleria, ecc.) per le attività di coordinamento;
- spazi all'interno delle strutture scolastiche per l'organizzazione dei Centri ricreativi estivi e dei progetti di conciliazione;
- n. 1 aula ammobiliata e TV, presso lo stabile di Via Dante 23826 Mandello del Lario comprensiva di spese generali e di funzionamento (affitto, utenze, cancelleria, ecc.) per le attività relative al progetto Giovani;
- n. 1 aula ammobiliata presso l'Oratorio Sacro Cuore di Viale della Costituzione 23826 Mandello del Lario comprensiva di spese generali e di funzionamento (affitto, utenze, cancelleria, ecc.) per le attività relative al progetto Minori;

#### Automezzi:

n. 3 automobili

#### Personale:

- N. 1 Responsabile di Struttura (50%)
- N. 1 Amministrativo (50%)
- N. 1 Assistente Sociale (100%)

Valore totale risorse di valorizzazione € 241.000,00:

Sedi dei servizi€ 48.000,00Automezzi€ 20.000,00Mobili, scrivanie, ecc.€ 15.000,00Strumenti e attrezzature€ 10.000,00Spese funzionamento€ 57.000,00Personale€ 91.000,00

## Risorse oggetto della coprogettazione

Le risorse messe a disposizione dal Comune di Mandello del Lario quale contributo alla coprogettazione (art. 7 punto A dell'avviso di Istruttoria pubblica) sono le seguenti:

€ 850.000,00 annui per un totale di € 4.250.000,00 da distribuirsi in modo omogeneo dal 1 gennaio 2026 al 31 dicembre 2030 (come meglio specificato nell'allegato 3).